

Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



Luci di Santità Mariana
67

Scritti di Anna Maria Ossi

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Presentazione

30/11/2009

Chi scorre queste pagine avrà la sensazione che le destinatarie siano delle religiose, già da tempo associate.

Il nostro Statuto, uscito il 3 novembre scorso, in quattro articoli si riferisce alle “Luci di Santità Mariana”, pur non nominandole espressamente. Sono presentate come nutrimento del nostro cammino. All’art.16 si precisa che spetta alla Superiore Autorità dell’Opera stabilire “ciò che deve essere pregato, letto, meditato e commentato nell’ambito delle riunioni di Corolle”. Considerando che Maria SS. Stessa definisce le Luci “materne istruzioni settimanale” (LSM 23.8) ci si rende conto che è Lei stessa ad istruirci; di Lei siamo, o dovremmo essere, docili e attenti discepoli. Ma Lei dove ci conduce? Alla Parola di Dio, alla Sacra Scrittura, a Cristo, Parola del Padre. E lo ha dimostrato concretamente a partire dal 5/6/1999. Da allora, di seguito ci ha commentato Matteo, Marco, Luca, Giovanni, S. Pietro 1° e 2° lettera, S. Paolo ai Romani, i Salmi, i Proverbi, il Siracide.

All’art.28 dello Statuto si dice della Parola di Dio: “Essa verrà letta, meditata, approfondita, annunciata e propagata, offerta, assimilata, vissuta”.

È a questo che ci ha educato Maria SS. Non con analisi esegetiche, ma con esortazioni, considerazioni, raccomandazioni accorate e stimolanti del Suo Cuore di Madre. Soprattutto nel capitolo dello Statuto “Formazione degli appartenenti” all’art.51 si mette in evidenza la necessità di alimentarci a questa fonte: “Come ogni opera che, nata nella storia da un certo carisma, si alimenta delle parole e degli scritti di coloro che Dio stabilisce siano la fonte primaria del carisma stesso...”

All’art. 36, sulla Santità, a cui siamo chiamati e come cristiani e come prioritario personale impegno nell’Opera, si legge: “Ciò potrà avvenire - la costante uniformità con la Volontà di Dio - se gli appartenenti riusciranno con l’aiuto della grazia, a pensare come il Padre, ad agire come Gesù, ad amare come lo Spirito Santo che è l’Amore. E ciò in unione con Maria e nella fedeltà alla Chiesa”. Questa unione con Maria si attua, appunto, ascoltando la Sua parola, facendo tesoro delle Sue materne istruzioni, tutte mirate a farci scoprire le meraviglie di sapienza contenute nella Parola di Dio, insostituibile “luce sul nostro cammino”.

Padre Gianfranco Verri

67.1 Siate esigenti nel riconoscere solo in Dio Trinità la verità e l'amore

27/11/2010

La luce della verità è lampada sempre accesa nel Cuore di Dio per coloro che amano lasciarsi illuminare.

La verità è sole senza tramonto, che in eterno illuminerà le anime sante rese tali dalla misericordia redentrice dell'amore che è Dio, l'Io-Sono, verità ed amore. Ora comprendete, marianite e giovaniti, perché io stessa dono la maternità al vostro cuore di veri figli di Dio Trinità, meritorio della fede folle, dell'intramontabile speranza, della carità vera, scevra da compromessi di sorta.

La vita a voi donata con predestinazione eterna, per la componente eterna quale è la verità e l'amore, è valore da troppi cuori ignorato, vilipeso, compromesso dal peccato di idolatrare se stessi ed il dio denaro.

Conoscere e riconoscere in Gesù Cristo la verità e l'amore è valore di vita eterna impagabile, perché ha della SS. Trinità la gratuità assoluta di ogni bene e l'arma della Parola di Dio che, essendo lama a doppio taglio, vince di per sé e per tutti ogni male.

Come può l'umana creatura sciupare i valori divini della potenza creatrice di Dio, per aderire volontariamente alla potenza distruttrice d'ogni aspirazione umana, qual è la dannazione e la morte eterna?

Il compiersi della redenzione consiste nella volontà sincera di conversione, perdono, possibile rivirginizzazione del cuore reso porta aperta al bussare di Gesù e mio, per farvi gioire di conoscere finalmente cosa significa essere umanità innovata e santa secondo la perfezione divina dei doni dello Spirito Santo Paraclito. Non casualmente la mia materna confidenza coi vostri amati cuori viene definita "Luce di santità".

Onorate il vostro stesso cuore della grazia divina che già fu ed è mia nell'aver aderito, con un semplice e fiducioso nonché fedele "sì" umano, al divenire missionarietà della verità e dell'amore sino ai confini della terra.

Non ghettizzate il vostro cuore in una sorta di avarizia spirituale e pratica, che riduce ogni vostra aspirazione nel binario morto dello stato depressivo.

Aprite il vostro cuore a Gesù, via, vita, verità ed amore, ed al vostro aprirvi riscontrerete l'apertura totale dell'infinita porta del Cuore di Dio per la conquista eterna dell'inimmaginabile gioia d'essere in Dio una cosa sola.

Bandite le assurdità delle illusioni mondane, se escludono Dio dalla vostra vita. Siate esigenti nel riconoscere solo in Dio Trinità la verità e l'amore. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

67.2 In virtù della preghiera il male soccomberà

4/12/2010

La prevalenza degli aspetti negativi della società umana non vi deprima, ma sia santamente ascoltata la voce nel cuore che vi induce a concorrere al bene di ognuno e di tutti con la preghiera a me rivolta perché sia ondata purificatrice delle anime stolte e prevalga la salvezza.

Marianite e giovaniti, il santo rosario che si diparte dal vostro cuore è rievocazione della vita di colui che subì il sacrificio di croce per accertare perdono e salvezza a tutte le anime che, pur ingannate dalla malizia del male mentitore, con l'aiuto della preghiera sanno ritrovare la via smarrita e risalire la corrente decaduta di Adamo per giungere all'insperata salvezza.

Bandite ogni giudizio perché nulla del male manifestamente assurdo rimarrà, perché in virtù della preghiera il male soccomberà per il godimento umano di nuovi cieli e nuova terra.

Perseverare nel bene, nonostante le delusioni, è prova che vale a conquistare la luce della santità ed i beni ad essa connessi.

Sia comunque la luce della purezza dell'anima e del cuore a rischiarare il vostro cammino di grazia ed amore.

Il mio materno cuore per ogni anima è richiamo, sostegno, consiglio e aiuto a giungere a Gesù eucaristia, per il ritorno alla pace ed alla gioia di conoscere ed amare il vero e puro amore.

I peccati più o meno gravi vi inducano ad un sincero pentimento, perché siano assolti nella loro totalità da Gesù, presente nel sacerdote che con abnegazione e grazia vi attende per essere supremo atto d'amore per la vostra anima, per la vostra mente, per il vostro cuore, perché sia salvato e santo. In ciò è Gesù stesso che gioisce per aver reso al Padre un'anima salvata.

Comprendessero gli uomini quanto è grande l'amore di Gesù per ogni anima!

Anime amate, non affidatevi all'illusorio senso della vita, ma siate concretezza di fede cristiana per essere fautori e fruitori d'ogni bene presente ed eterno.

La ragione della vita, per essere tale, deve tenere in gran conto la vita e la salvezza dell'anima. Capito ciò ed amato Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo, sarà vinta ogni incertezza e debolezza umana.

Siate perseverante amore vissuto perché ogni cuore sia amore a Dio ed ai fratelli.

Non deludetevi mai a causa del male, perché coloro che vivono ed amano Gesù il male lo hanno già vinto. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

67.3 L'anima può lavarsi con le sue stesse lacrime

11/12/2010

La luce divina è accolta gioia di dimorare in Dio dall'eternità e per l'eternità.

Il giungere soave dell'invito divino è mercede e forza per l'anima di comprendere e finalmente amare l'Amore.

L'invito è pervasiva realtà che rende conscia l'anima in quale misura è schiava del peccato e delle sue rovinose conseguenze.

Diletto per l'anima, dunque, diviene il potersi lavare con le proprie stesse lacrime per corrispondere alle aspettative di Dio, che desidera per ogni cuore il bene eterno della felicità.

L'opera di assoluta grazia sia dunque il pentimento sincero per sciogliere veramente ogni legame col male.

La misericordia di Gesù è innovatrice potenza di ogni grazia, atta a riconoscere e procedere solo in ciò che è bene.

La fine loquacità della sapienza ben supera in ricchezza conoscitiva qualunque grado di completezza culturale, che pur già dona compimento all'importanza dell'intelligenza umana.

Ciò che limita l'umana creatura è di limitare con superficialità il potenziale conoscitivo umano quale dono gratuito dell'Amore Divino.

Quante anime schiave della superbia cadono nella rete di innumerevoli compromessi pur di apparire non solo ciò che non si è, ma in quale grave misura non sono stati messi in giusta luce i doni che la vita ha in sé per l'assoluta immagine e somiglianza di Dio che l'uomo ha la responsabilità di rendere testimoniata, per riconoscenza ed amore a Dio stesso!

Piccolo uomo, guarisci te stesso dalle piaghe che tu stesso hai procurato al tuo essere Corpo Mistico di Gesù.

Onora la Parola di Gesù ed in te la luce, la verità e la pace compiranno meraviglie quali l'umiltà ed il silenzio, quale spazio immenso che ammanta la roccia che è Gesù Cristo, che ti invita a salire la vetta della santità. Procedete dunque, anime tutte, nella strada santa della S. Volontà Divina nel cuore umano, per essere vera vita della vita che Dio vi ha donato perché fosse amata.

Comprendere ed amare ciò è soluzione d'ogni pratica situazione, perché Dio è Padre perfetto che tutto vede e a tutto provvede nella misura in cui ogni uomo ama riconoscersi figlio in anima e corpo.

Siate "sì" riconoscente all'amore del Padre e nulla mancherà alla vostra fede, speranza e carità. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

67.4 La Sacra Famiglia sia monito e grazia per ogni famiglia

18/12/2010

La sapienza divina, marianite e giovanniti, ha in voi la sede innovativa del cuore umano indotto alla carità totale.

In ciò non vi meravigliano le prese di posizione contraddittorie e prive d'amore al prossimo.

La serenità d'animo sia la componente primaria del vostro carattere, da Dio amato e da me protetto da ogni rivalsa del male.

La ricchezza formativa delle mie lezioni di spiritualità sia per voi latte e miele che vi riconduce all'infanzia spirituale.

Solo con animo puro e donativo il vostro accostarvi al giaciglio dorato di Gesù Bambino acquista vero valore di umiltà, semplicità, amore che leviga il vostro carattere a volte forte, seppur sincero, ma che non sempre tien conto dell'importanza del mistero eucaristico al quale Gesù vi chiama a partecipare per far sì che le note profonde della vostra anima si trasformino in canto spirituale.

La vostra spiritualità è tale da non scappare certo le fasi salienti della vostra chiamata ad essere contesto innovatore delle anime e dei corpi.

Il vostro seguire Gesù nelle vie della pace sia costante riproposta d'ogni bene e non mancheranno i frutti sperati e l'eterna felicità.

Note sono le ragioni del cuore che determinano sgomento e paura, ma voi siate forti, uniti e solidali nel dare con prontezza testimonianza del bene che mi volete, per consolare il mio Cuore che il freddo di molte anime mi fa subire.

Nulla vi opprime o vi disorienta, perché ciò che conta è che siete anime da Gesù molto amate.

Il sacerdozio e la S. Eucaristia siano offerta e ringraziamento a Gesù Bambino, quale realtà da lui vissuta, amata ed offerta per la salvezza della intera umanità.

Non soffermatevi solo ad intercedere grazie per le vostre famiglie, ma estendete il vostro amore in Gesù, con Gesù e per Gesù a tutta la famiglia umana, perché nessuno manchi al Santo Natale della vita eterna.

A voi accerto la luce del cuore che da Gesù proviene ed a Gesù è bene che torni quale vera strenna di santi doni spirituali vissuti ed amati.

Caro sia al vostro tenero abbraccio spirituale il battito del Cuore di Gesù Bambino e del mio Cuore di Madre, consolato per il bene che da ciò all'umanità proviene.

La Sacra Famiglia sia monito e grazia per ogni famiglia.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

67.5 Gesù Bambino a voi si dona per essere amato

S. Natale, 25/12/2010

La luce del S. Natale è prorompente d'amore del Cuore di Gesù Bambino, che a voi si dona per essere conosciuto ed amato.

Il vortice purificatore della divina sapienza avvolgerà ogni cuore per innovarlo a sacro dono di sé, per il bene di tutta l'umanità.

Faro di luce, la Chiesa cattolica, ed amore vero perché tutti i figli di Dio siano santi e benedetti nell'ora presente e per l'eternità.

Lasciatevi inondare e purificare dalla Parola che il mio seno vi porge in colui che è il Re del cielo e della terra.

Ad ogni S. Natale è la vita divina che si ripropone alla vita umana, perché sia conosciuta ed amata la perfezione universale della SS. Trinità.

La percezione del canto angelico nel cuore è tipico delle anime di buona volontà che a Gesù offrono il dono di sé perché Gesù possa far giungere fino ai confini della terra il suo essere Amore Divino nel cuore umano.

In ciò è il dilagare della sua infinita misericordia perché regnino la giustizia e la pace.

La verità è grazia santificante che mai estinguerà la sua luce, ad onore e gloria dei santi martiri della fede cristiana.

La verità e l'amore sono la realtà stessa di Gesù, che vi ha preceduto e quotidianamente vi precede perché nessuno manchi alla gloria eterna della quale ogni anima è predestinata dall'eternità.

Sia dunque compresa, amata e messa in pratica la preghiera del "Padre Nostro", che fu ed è insegnamento di Gesù sempre attuale che, completato dalla S. Eucaristia, rende S. Natale quotidiano ogni cuore.

La vita divina nei sacramenti è potenziale umano di salvezza e santità.

La luce del S. Natale si diparta dai vostri cuori, rendendovi luce del mondo e sale della terra.

Ogni cuore che vince in sé la grazia del S. Natale accoglie non solo Gesù, ma S. Giuseppe e me nella continuità del nostro essere Sacra Famiglia, protezione dunque, benedizione e grazia.

Amate essere anime semplici, amorose e sante e Gesù inabiterà certamente il vostro cuore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

67.6 Siate cammino di santità incontro a Gesù che viene

1/1/2011

Alla luce del S. Natale seguire dovrebbe l'estendersi della luce nei cuori, ma ancor molta è la sofferenza che la tenebra attua per disorientare e privare i cuori della luce della verità.

Marianite e giovanniti, siate costante esempio d'essere luce che ben accoglie e propaga la fede cristiana, a lode e gloria del Padre.

Non vi sconvolga la rumorosità e la gravità del male che interpone se stesso tra Dio e l'uomo.

Tenete in gran conto che la santità accoglie il consiglio e non teme pericolo.

La sapienza divina matura i vostri cuori alla dinamica esecutiva di ogni bene accolto, pregato ed amato quale inestinguibile ed indistruttibile luce temporale ed eterna.

Non dimenticate mai che la santità viene forgiata nella luce e nel calore del fuoco divino dell'amore eterno di Dio Trinità.

L'essere amore dunque è determinato dall'essere comunione eucaristica con la luce stessa che è Gesù, luce del mondo.

Il ruolo di illuminare le genti, perché credano si convertano ed amino, è dato ad ogni cuore da Gesù stesso inabitato perché la grazia e la gioia quotidiana sia sole che sorge per non più tramontare, per l'abbondanza di luce che la luce della santità instaura nei cuori.

Marianite e giovanniti, il vostro "sì" a Dio nell'opera "Corona del Cuore Immacolato di Maria SS." è già parte sostanziale d'essere luce di santità che dissolve le tenebre e vi fa vivere le certezze messianiche del mio stesso "sì" vi inoltra nella realtà della salvezza universale.

Marianite e giovanniti, siate candore di anima e vere lampade accese, come ben si merita Gesù, luce, verità ed amore.

In ciò godrete della mia certa protezione per la condivisione della mia stessa maternità, che apre alla speranza umana la certezza del valore d'essere cammino di santità incontro a Gesù che viene, benedicente ogni anno della vostra vita presente e futura.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

67.7 Siate cuori aperti alla grazia del Divino Volere

8/1/2011

La luce benedetta del SS. Sacramento, Gesù, vero Dio e vero uomo, sia in voi ora e sempre, figli dell'eternità beata.

L'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo, sia in voi resurrezione e vita per l'unità feconda che contraddistingue i veri figli di Dio Padre, l'onnipotente.

La S. Eucaristia vi unisce nell'essere valore di vita eterna, vita unica e santa per coloro che amano essere amati dall'amore della SS. Trinità.

Il valore della vostra vita è nell'essere fecondità divina d'ogni bene nel cuore umano, quale ciclo evolutivo della santità che innova l'intera umanità.

Siate cuori aperti alla grazia del Divino Volere, affinché in voi e per voi tutte le anime si salvino.

Proceda in voi la virtù di una fede sempre più salda, atta a rendere ostia la vostra stessa anima ad imitazione di Gesù, il redentore.

Vi è noto che in Gesù è la via, la vita, la verità e l'amore, per il graduale ma certo evolversi di ogni aspirazione degna di realizzarsi a lode e gloria del Padre.

La santità è verità in colui che è santo, santo, santo, ed in coloro che da tanta luce ed amore si sono lasciati effondere e conquistare per donare a Dio ciò che è di Dio, cioè la pace, la verità, l'amore e la vita eterna.

La S. Eucaristia è scudo divino a ciò che è illusione e delusione umana dovuta alla tenebra imperante.

Porgere il candore eucaristico è porgere ai fratelli la luce della realtà divina, che procede di cuore in cuore perché l'umanità possa discernere cosa deve essere inteso per vero amore.

La gioia per la grazia nel cuore è realtà certa che si costituisce canto di lode a Dio per tanta misericordiosa bontà.

All'infingardia del male, che impone il peccato, sappiate opporre la percezione costante dell'accorata Parola di Gesù che eucaristicamente completa la conduzione di ogni cuore.

L'impari volontà umana non vi scoraggi mai, perché in Gesù e per Gesù gradito è anche un sol pensiero per rendere giaciglio il cuore umano che in lui solo ha lo Sposo che viene.

Da Gesù e me siate sommamente benedetti.

Immacolata Vergine Maria

67.8 Dio è inesauribilità d'amore

15/1/2011

La santità umana è frutto della graduale ascesi che infervora la conoscenza e la coerenza alla S. Volontà Divina.

La mitezza e l'umiltà sono stati d'anima che permettono all'anima la docilità all'abbandono in Dio Trinità. L'amore e la sapienza del Padre, la parola e la somma misericordia del Figlio, l'aura soave e l'illuminazione spirituale dello Spirito Santo creano, predestinano, guidano, istruiscono, convertono, perdonano, chiamano, guariscono donano l'infinito tutto al consapevole, amoroso e santo "sì" umano.

La corrispondenza umana alla chiamata divina è realtà pratica che realizza le opere che avvalorano la fede, la speranza e la carità, quali virtù sostanziali della verità che Dio è Amore assoluto ed eterno.

La ragione umana troppo spesso pone limiti alla magnificenza divina, privandosi così di godere ed amare l'imprevedibile e sostanziale Amore Divino.

La ragione umana conceda alla grazia la sua magnificenza d'essere ragione divina ed il miracolo non sarà più mistero, ma disvelazione dello stesso nell'infinito orizzonte dell'amore di Dio Trinità.

Procedere nella vita con la grazia di stato della Volontà Divina in atto è far sì che si dissolva l'affanno umano, per via di certezze che non possono non riconoscere a Dio la sublimità della sua onnipotenza.

Seguire ed amare la Parola di Gesù è approfondire e sperimentare la grazia della perfezione divina nell'essere nulla che Dio stesso può plasmare a suo piacimento, per dare alla somiglianza divina la vera ragione d'essere tale.

Il cuore umano, dalla potenza creatrice e rigeneratrice di Dio, riceve tutto ciò che gli abbisogna, per donare al sole il valore della sua grazia di esistere per donare all'umanità, costantemente, un nuovo giorno che conceda ad ogni uomo di innovarsi nei valori umano e divini che determinano la santità.

Riconosca l'umanità a Dio e non alla propria superbia, l'edificazione sia spirituale che pratica di quanto rende gloria a Dio per la sua magnificenza e grazia, gratuitamente donata all'intera umanità.

Marianite e giovaniti, siate preghiera quale amore riparatore di ciò che l'inganno infernale suscita convincendo le anime a rendersi abominio a Dio e sommo disprezzo per l'indifferenza umana al cospetto di Dio.

Dio è inesauribilità d'amore: amatelo, lodatelo, glorificatelo.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

67.9 Dio donerà la sua mercé all'anima generosa e santa

22/1/2011

Marianite e giovanniti, la fulgida realtà del mio amore per le anime tutte dona luce di santità perché siate in unità spirituale con angeli e santi per il bene vostro e dei fratelli che Gesù stesso vi manda perché siano unità con voi per l'esodo verso la pace promessa.

Il misericordioso amore di Gesù, nel suo essere novità di vita, non deluderà certo le vostre attese.

La maldicenza comune soppianta gli ideali per renderli sterile vita di solitudine, che delude la speranza ed annulla la carità.

La mancata unità, sia nell'ambito spirituale che sociale, vanifica la vita e la sua possibilità d'essere tale.

Siate anime salde nella fede alla Parola di Dio, che come sorgente d'acqua viva disseta le aspirazioni del cuore e rende fertile d'ogni bellezza e bontà la vita umana. Sappiate donare tempo e spazio nel cuore all'adorazione eucaristica, nel sereno silenzio che concede la confidenza di Gesù al cuore che confida in lui.

Non lasciatevi tormentare da dubbi e malfidenza alcuna, perché in Gesù la verità, la gioia, la pace, sono certezza di vera vita degna d'essere vissuta.

L'amore di Gesù è il coronamento dei dieci comandamenti, per donare ordine nuovo ed imprevedibile alle sue eterne verità e novità, a lode e gloria della SS. Trinità.

Non lasciatevi schiacciare dall'imperizia di coloro che, vivendo nella tenebra, non sanno né capirvi né amarvi.

Siate preghiera vissuta nella luce e per la luce, indispensabile ad ogni cuore umano per giungere all'ambita vittoria del bene sul male.

La santità nella gioia e nella grazia genera meraviglie.

Non sia mai ritenuta perdita di tempo la preghiera o l'occuparsi gratuitamente di opere di carità, perché sarà Dio stesso a donare la sua mercé all'anima generosa e santa. Così è per la verità accolta e proclamata al fine di donar luce alle anime assetate di conoscenza, grazia ed amore.

Il divino carattere della ragione divina ripaga di per sé ogni sacrificio umano, che rende grazie a Dio per l'onore d'aver indegnamente concorso alla salvezza propria ed altrui

Nitida, la Parola divina appare al cuore umano nell'essere vocazionale e consacrato amore a Dio, perciò all'intera umanità.

Aprire le porte a Cristo Gesù è avere la consapevolezza che Dio ama e chiama coloro che lo amano. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

67.10 Il pacifico incanto dell'amore è valore tutto da scoprire

29/1/2011

Appartenere alle opere ecclesiali che lo Spirito Santo Paraclito effonde e diffonde è valore mistico, morale, nonché civico e caritativo di inenarrabile valore ai fini della santità delle promesse divine e delle ripromesse umane.

La storia pare ripetersi, ma uno è lo Spirito, la volontà infinita e la grazia dell'unione da cuore a cuore al Cuore misericordiosamente imperscrutabile, ma altamente amoroso del Cuore di Gesù.

Marianite e giovanniti, siate palpito umano-divino dell'amore eterno, confidenziale e santo che varca mari, nazioni e monti pur di donare amore e pace sino ai confini della terra.

Concorrere al bene sia per voi scelta tra un bene ed un maggior bene, come l'intimo amore spirituale intuisce, sceglie e procede all'infinito pur d'essere santa carità vissuta, pur d'essere cuori riconoscenti a Dio per ciò che è, per ciò che chiama ad evincere ed a vincere, per ciò che ama mutare, come mutò l'acqua in vino, ogni destino. Il pacifico incanto dell'amore è valore tutto da scoprire in Dio e per Dio.

Anime, siate semplici perché come il Padre disse: "Sia la luce", e la luce fu, così è per la potenza dello Spirito Santo quando sacerdotalmente dice: "Questo è il corpo di Cristo" ed il corpo di Cristo "È" in corpo, sangue e divinità per ogni cuore che ama assumerne le specie mistiche, che ben sanno mutare i cuori di pietra in cuori di carne.

La sapienza infinita è dono d'intelletto, d'ogni scienza ed amore atto a mutare i semplici pellegrini che vivono sulla terra in veri regnanti nei e dei cuori e del cielo, eternamente.

Nessuno ritenga immotivata la nascita d'un bimbo, perché a nessuno è dato di conoscere il disegno di infinito amore che Gesù riserva dall'eternità e per l'eternità a quel bimbo.

Ogni attimo della vostra vita sia ringraziamento al Padre che si è compiaciuto di immettere nel vostro essere il suo Spirito, che vi ha reso sua immagine e somiglianza. Siate dunque figli del Padre e miei, ad imitazione di Gesù che vi ama e a voi dice: "Non dimenticate che eucaristicamente a me è dato di rendere la vostra vera vita felice".

La lieta novella già è giunta sino ai confini della terra, per cui una domanda doverosa per ogni cuore è: "Amo io il mio prossimo come me stesso e Dio sopra ogni cosa, come lui mi ama"?

Se così ancor non è, pentitevi, convertitevi ed in voi sarà la gioia di vivere l'eterno amore. Vi benedico!

Immacolata Vergine Maria

67.11 Siate umili, sinceri, perseveranti

5/2/2011

Marianite e giovanniti, il convogliarsi della luce divina nei vostri cuori è braciere inestinguibile perché la fiamma ardente dell'Amore Divino divampi in ogni cuore in modo costante, innovatore, ricco di promesse e di certezze.

La carità ha nella preghiera il potenziale della misericordia divina, che dona ogni aiuto sperato ai fratelli.

La sapienza divina è dono dello Spirito Santo, che non manca certo di illuminare ogni cuore donandogli la forza per affrontare e superare ogni difficoltà umana, specialmente ai cuori semplici e puri.

L'ordine puro della vita è valore di inestinguibile amore a Dio ed al prossimo. La purezza del cuore è ciò che conta per rendere possibile la comprensione e l'attuazione della S. Volontà di Dio.

Molti, infatti, sono gli scogli nella vita umana dovuti al carattere superbo, orgoglioso, arrivista, sfruttatore e peccaminoso, che rende insensibili alle profferte di Gesù di poter operare alla S. Volontà di Dio Trinità.

La fonte di luce, quale è lo scorrere dell'acqua viva della Parola di verità ed amore, ben purifica l'anima dalle intenzioni e dai dati di fatto negativi che molti cuori, purtroppo, non riconoscono più come tali.

L'ardimento umano, se muta in prosopopea superba e litigiosa, è vera frana dei valori umani più belli.

Siate accorti, anime mie, da non lasciarvi fagocitare dalle tresche del male, sempre pronto a ghermire le anime innocenti per poterle rovinare. Da ciò emerge l'importanza di rendersi messaggeri di verità ed amore.

La sapienza divina infatti nulla trascura per rendere, grazie a Dio, positivo tutto ciò che il mondo volge al negativo.

Siate vigili ed attente, anime sante, rese tali dalla purezza dell'anima e dal sacrificio di Gesù Cristo, il redentore. La compiacenza verso la rivalsa, il non perdono, l'oppressione egoistica e perversa, è peccato gravissimo perché uccide le anime, non solo i corpi.

Marianite e giovanniti, siate umili, sinceri, perseveranti, per essere premiati dalla vittoria del bene sul male e dall'ineffabile amore di Gesù, il redentore.

La vostra unità, perseveranza e grazia genera la realtà vissuta della santità, in atto di compiere le meraviglie di Dio perché da Dio ispirate a lode e gloria del suo nome. Siate perciò preghiera fervente per essere luce, sempre più luce. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

67.12 Offrite il cuore a Dio incondizionatamente

12/2/2011

La vita è la componente esplicativa dell'Amore Divino nel cuore umano.

Ciò avviene in ogni cuore umano che sa aprire le porte a Cristo Gesù.

Anime tutte, permettete a Gesù di bussare al vostro cuore perché da esso sgorga, come dalla roccia, l'acqua pura della sapienza che, essendo fiume d'acqua viva, irrori, inonda e feconda l'aridità della vita umana, dimentica che Dio è Amore.

Puro e santo il valore della grazia procede convertendo i cuori di pietra in cuori di carne, atti a divenire guanciale nell'avvenuta inabitazione di Gesù in voi, che prelude alla realtà che lo rende Sposo dell'anima vostra.

Avvenuto ciò, essendo lui l'Amore unico ed eterno sperato, a voi non resta che adorarlo per far sì che fiumi d'acqua viva del suo essere Amore inondino tutta la terra, per la generosa salvezza di tutte le anime.

L'efficacia di ciò è data dal fiorire della fede, della speranza a livello di santità, quale regalità e fecondità non certo negata a coloro che amano di puro amore.

La vita in Dio Trinità diverrà così donazione costante, fedele, veritiera, amorosa e santa.

La plurivalenza dei doni dello Spirito Santo sia onore e gloria che il Padre s'attende.

Le chiamate divine sono beneplacito al cuore umano di avvalorare e rendere proficuamente e santamente positiva la propria spiritualità, al fine del bene comune edificante la Gerusalemme celeste.

Tale finalità ben merita la conoscenza che la sapienza non lesina certo all'umanità intera, perché non soccomba al male imperante e mentitore.

Non tema il cuore umano l'offerta incondizionata del cuore a Dio, perché in Dio è la perfezione di rendere unicamente luce coloro che si lasciano compenetrare dalla realtà e non certo dall'illusione d'essere finalmente amore puro, innovato, consacrato e santo.

Il valore unitivo di ciò conferma e conforma all'alleanza anima-Dio, nell'ecclesialità d'essere figli di Dio e membri della Chiesa quale Corpo Mistico di Cristo Gesù.

Il furoreggiare del male avrà così la sua sconfitta contro il furoreggiare del bene a livello di santità deificante.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

Indice

1. Siate esigenti nel riconoscere solo in Dio Trinità la verità e l'amore
2. In virtù della preghiera il male soccomberà
3. L'anima può lavarsi con le sue stesse lacrime
4. La Sacra Famiglia sia monito e grazia per ogni famiglia
5. Gesù Bambino a voi si dona per essere amato
6. Siate cammino di santità incontro a Gesù che viene
7. Siate cuori aperti alla grazia del Divino Volere
8. Dio è inesauribilità d'amore
9. Dio donerà la sua mercé all'anima generosa e santa
10. Il pacifico incanto dell'amore è valore tutto da scoprire
11. Siate umili, sinceri, perseveranti
12. Offrite il cuore a Dio incondizionatamente



La mia voce materna si unisce oggi alla voce di Gesù che dice ad ogni donna:

‘Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è Colui che ti dice:’

“Dammi da bere!”

(Gv. 4,10)

Mai come oggi il Corpo Mistico di Gesù ha sete, per una stanchezza del mondo, celata, ma palese.

A te, donna, è dato di essere purificata e di purificare; da sempre, ma in particolare da oggi, tu hai e tu sei brocca che orna il sacro altare con l’offerta di sé, resa acqua viva dal dono di Dio che ti dice:

“Dammi da bere!”

‘Dio è Spirito e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.’

(Gv. 4,24)

Mie pie donne, come già fu ed è per me e Gesù, vostro cibo sia fare la Volontà di Colui che vi manda a compiere la sua opera.

Immacolata Vergine Maria